



Comune di Amandola

Comune del Parco Nazionale dei Sibillini

Città del Tartufo Bianco dei Sibillini

Provincia di Fermo

P.zza Risorgimento n. 17 63857 Amandola (FM)

Tel. 0736/84071 - Fax 0736/848037

e-mail: protocollo@comune.amandola.fm.it pec: comune.amandola@emarche.it

Cod. Fiscale: 80001030446 – P.IVA: 00426220448 – Cod. ISTAT: 109 002 – Cod. Cat. A252

AREA DEI SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI

Settore Edilizia Privata – Urbanistica – Ricostruzione

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 79 (R.G. 179) del 13-03-2017

**OGGETTO: EMERGENZA SISMA - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PRESSO L'AREA CONTAINER ABITATIVI DI EMERGENZA ED IL CENTRO OPERATIVO INTERCOMUNALE - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2017
GIG n.: Z8022B9CC9**

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di marzo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO CHE:

- i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016;
- i predetti ultimi eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità, impattando in modo grave sui territori e le popolazioni già colpite;
- tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato il coinvolgimento di persone, ulteriori crolli, l'interruzione dei servizi essenziali e un complessivo aggravamento delle condizioni di vita e operative nelle zone interessate;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Marche del 29 agosto 2016 n. 1012, recante “Prime misure organizzative per la gestione degli interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all’evento sismico del 24.08.2016”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale Marche del 13 ottobre 2016, n. 1225, avente ad oggetto: “Art. 1, Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 393 del 13 settembre 2016. Individuazione delle strutture organizzative e attribuzione di specifici compiti connessi con la realizzazione degli interventi di emergenza conseguenti all’eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016”;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 50 e 54;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell’avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all’integrità della vita ed alla salubrità dell’ambiente;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismico del 24 e 26 agosto e del 30 ottobre 2016 risultano nuclei familiari privi di abitazione principale e che devono ottenere un alloggio temporaneo a seguito dei



crolli e delle distruzioni di edifici pubblici e privati, causati dagli eventi sismici di cui trattasi;
TENUTO conto che i moduli abitativi mobili, realizzati ai sensi dell'art. 2 della legge 24 giugno 2009, n. 77 e s.m.i., non comportano una alterazione permanente dello stato dei luoghi né arrecano pregiudizio ai valori paesaggistici, in ragione della loro destinazione ad uso transitorio e della rimovibilità degli stessi al cessare delle esigenze emergenziali;

PRECISATO che, pertanto, sussiste la grave e urgente necessità pubblica di procedere all'installazione e insediamento delle case mobili ad uso della popolazione rimasta priva di abitazione principale, sino alla ricostruzione degli edifici distrutti o dichiarati inagibili;

INDIVIDUATI in Località Pian di Contro i terreni identificati al foglio 56 particelle 23 (porzione) e 329 (porzione) per l'installazione dei suddetti moduli temporanei;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di metodologie e procedure ordinarie;

VISTO il D.P.C.M del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del D.L. 245/2002, convertito, con modificazioni, dalla Legge 286/2002, rep. n. 2600 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATE:

- l'Ordinanza del CDPC n° 388 in data 26.08.2016, pubblicata sulla G.U. n° 201 del 29.08.2016, avente ad oggetto "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", è stato autorizzato il Capo del Dipartimento della protezione civile ad operare, con la dovuta tempestività, impiegando i dispositivi in essa contenuti ed avvalendosi delle misure emergenziali già adottate a seguito dell'evento del 24 agosto 2016, e consentendogli, altresì, di derogare alle normative di riferimento per le occupazioni di pubblica utilità di cui al D.P. R. 8 giugno 2001, n° 327 e s.m.i. (art. 5);

- l'Ordinanza del CDPC n° 394 del 19.09.2016, pubblicata sulla G.U. n° 222 del 22.09.2016, che all'art. 1, comma 1, individua le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle "strutture abitative di emergenza" (S.A.E.), nei rispettivi ambiti territoriali, in base all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016. A tal fine, le stesse Regioni provvedono all'esecuzione delle attività connesse e delle opere di urbanizzazione funzionali ad esse strutture, coordinate e monitorate dallo stesso Capo del Dipartimento della Protezione Civile e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel quadro del più generale coordinamento e del modello operativo di cui agli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 388/2016;

- l'Ordinanza del CDPC n° 408 in data 15.11.2016, avente ad oggetto: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", ed in particolare l'art. 1 - (Accoglienza della popolazione con il ricorso a strutture e moduli abitativi provvisori - container); che le suddette S.A.E. si configurano, in sintesi, quali strutture abitative in cui alloggiare, senza soluzioni di continuità ed in sicurezza, quei nuclei abitativi dei residenti nelle abitazioni danneggiate dal sisma con esito d'inagibilità, per tutto il tempo necessario alla riparazione dei danni.

VISTO l'art. 6 (Occupazioni d'urgenza) dell'Ordinanza n° 388 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, richiamata all'art. 1 dell'Ordinanza n. 408/2016, che testualmente recita:

1. Per le attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi di cui alla presente ordinanza, i sindaci possono provvedere all'occupazione d'urgenza ed alle eventuali espropriazioni adottando tempestivamente il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, e procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni;

VISTE le ordinanze del Sindaco n. 635/2016 e 636/2016 con la quale è stata disposta l'occupazione di urgenza delle aree per l'installazione delle soluzioni abitative di emergenza, in particolare,

DATO ATTO che non è possibile indugiare oltre stante l'urgente necessità di programmare le attività edificatorie per la realizzazione di idonei spazi adibiti alle strutture abitative emergenziali che si ritengono di urgente interesse pubblico;

VISTA la Determinazione dell'area dei servizi tecnico – manutentivi n. 373 del 09/12/2016 (Reg. Gen. n. 703) avente per oggetto "Crisi sismica 2016 e seguenti – Realizzazione moduli abitativi di emergenza in località pian di contro – Approvazione progetto esecutivo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione" con la quale è stato approvato il progetto esecutivo redatto dai funzionari dell'Area

Tecnico-Manutentivi;

VISTA la Determinazione dell'area dei servizi tecnico – manutentivi n. 374 del 09/12/2016 (Reg. Gen. n. 703) avente per oggetto “Crisi sismica 2016 e seguenti – Realizzazione moduli abitativi di emergenza in località pian di contro – Determina a contrattare per la realizzazione delle opere di urbanizzazione” con la quale si avvia la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando;

VISTA la Determinazione dell'area dei servizi tecnico – manutentivi n. 379 del 13/12/2016 (Reg. Gen. n. 712) avente per oggetto “Crisi sismica 2016 e seguenti – Realizzazione moduli abitativi di emergenza in località pian di contro – Affidamento per le opere di sistemazione esterna, opere fondali e di urbanizzazione” con la quale si affidano l'esecuzione delle opere di cui sopra;

VISTA la Determinazione dell'area dei servizi tecnico – manutentivi n. 380 del 14/12/2016 (Reg. Gen. n. 713) avente per oggetto “Crisi sismica 2016 e seguenti – Realizzazione moduli abitativi di emergenza in località pian di contro – Affidamento per direzione lavori, contabilità e sicurezza” con la quale si affidano i servizi di cui sopra;

VISTA la richiesta di attivazione di una nuova fornitura di acqua potabile ad uso pubblico eseguita alla ditta C.I.I.P. – P. IVA 00101350445 di Ascoli Piceno (AP) in data 21/12/2016, a servizio dei moduli container abitativi di emergenza ubicati in loc. pian di contro;

VISTA la Determinazione dell'area dei servizi tecnico – manutentivi n. 399 del 28/12/2016 (Reg. Gen. n. 786) avente per oggetto “Impegno di spesa per attivazione fornitura elettrica pubblica illuminazione e containers abitativi di emergenza – ditta steca energia” con la quale si affidano i servizi di cui sopra;

VISTO il relativo contratto/modulo di adesione al servizio idrico integrato, contratto n. 2017 C2158 e cod. cliente n. 125138, stipulato da questo Ente e la ditta C.I.I.P. – P. IVA 00101350445 di Ascoli Piceno (AP), al fine di garantire una regolare fornitura di acqua potabile agli ospiti dei moduli container abitativi di emergenza ubicati in loc. pian di contro;

ESPRESSO il proprio parere sulla regolarità tecnica;

CONSIDERATO, per quanto sopra che questo Comune deve provvedere all'impegno di spesa necessario alla fornitura di acqua potabile per l'anno 2017 relativamente al contratto n. 2017 C2158 e cod. cliente n. 125138;

PREMESSO quanto sopra e viste le tariffe del contratto si rende necessario impegnare allo scopo le somme di seguito indicate

CAP.	ART.	DESCRIZIONE	IMPORTO
202	2	EMERGENZA SISMA – GESTIONE STRUTTURE TEMPORANEE DI ACCOGLIENZA – UTENZE	€ 2.400,00

per l'importo complessivo di € 2.400,00 sul capitolo sopra indicato a fronte degli obblighi istituzionali ritenuti inderogabili dall'Ente;

RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

DI CONSIDERARE la premessa é parte integrante del presente provvedimento;

DI IMPEGNARE, per l'anno 2017, le somme disponibili ai capitoli come di seguito indicato:

CAP.	ART.	DESCRIZIONE	IMPORTO
202	2	EMERGENZA SISMA – GESTIONE STRUTTURE TEMPORANEE DI ACCOGLIENZA – UTENZE	€ 2.400,00

per l'importo complessivo di € 2.400,00 (duemilaquattrocento) sul capitolo sopra indicato a fronte degli obblighi istituzionali ritenuti inderogabili dall'Ente;

DI DARE ATTO che, in virtù dei Contratti vigenti, il fornitore del servizio di fornitura e depurazione dell'acqua potabile è la Società CIIP spa – Cicli Integrati Impianti Primari – P.IVA 00101350445 con sede in Viale della Repubblica, 24 (CAP 63100) – Ascoli Piceno (AP);

DI STABILIRE che l'importo di € 2.400,00 per i lavori di cui sopra risulta disponibile al Capitolo 202/2 del Bilancio Comunale anno 2017;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario, per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa e

dell'esecuzione della presente determinazione, dando atto che alla liquidazione della spesa di cui trattasi si provvederà con apposito/i e successivo/i atto/i, mediante bonifico/i bancario/i, su presentazione di regolare fattura e previo riscontro, per quantità e qualità, della fornitura effettuata.

Il Sindaco
Responsabile dell'Area tecnico Manutentiva
dott. ing. Adolfo Marinangeli



(N. Impegno 1542 al Capitolo 202/2017 (SISMA EMERGENZA TERREMOTO GESTIONE AREE/STRUTTURE TEMP.ACCOGLIENZA-UTENZE E SERVIZI DI RETE ENT CAP 502(TENDOPOLI E STRUTTURE)) per l'importo pari ad € 2.400,00 - Codice SIOPE 1211 - Acquisto di derrate alimentari - Codice Bilancio 1.09.03.02).